NEWSLETTER| N. 01 GENNAIO 2022

EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia

*L'Europa a portata di mano*

*In questo numero*

**ADDIO PRESIDENTE!**

**Roberta Metsola è il nuovo Presidente del Parlamento Europeo**

**Giornata Internazionale della Commemorazione in Memoria delle Vittime dell'Olocausto**

**COFE: Focus sulle idee dei cittadini per la democrazia e il Pianeta**

**Opportunity Premi e Bandi**

# ADDIO PRESIDENTE!

**L'11 gennaio ci ha lascito il Presidente del Parlamento europeo David Sassoli.**

Da volto familiare del TG1 a presidente del Parlamento europeo, quella di David Maria Sassoli e' stata una vita divisa fra il giornalismo e la politica, a cavallo fra Firenze, Roma e Bruxelles fino a diventare nel 2019 presidente dell'Europarlamento. Durante la situazione eccezionale e senza precedenti causata dalla pandemia di Covid-19, Sassoli si è impegnato affinché il Parlamento europeo rimanesse aperto e continuasse ad essere operativo, introducendo - già nel marzo 2020 - dibattiti e votazioni a distanza, primo parlamento al mondo a farlo.

*segue a pag. 2 e 3*

*continua da pag. 2*

# E' morto il presidente del Parlamento europeo David Sassoli.

"È un giorno triste per l'Europa. Oggi la nostra Unione perde un convinto europeista, un sincero democratico, e un uomo buono. David Sassoli era un uomo di fede profonda e forti convinzioni. Amato da tutti per il suo sorriso e la gentilezza, sapeva anche combattere per ciò in cui credeva.
Nel 1989, quando cadde il muro, era a Berlino tra i giovani europei. E da allora si è sempre schierato dalla parte della democrazia e per un'Europa unita. In oltre dieci anni di servizio al Parlamento europeo, ha difeso strenuamente l'Unione e i suoi valori. Ma credeva anche che l'Europa dovesse essere più ambiziosa. Voleva un'Europa più unita, più vicina alle persone, più fedele ai suoi valori. È questa la sua eredità. Ed è così che lo ricorderò." **Ursula Von Der Leyen**

"La scomparsa inattesa e prematura di David Sassoli mi addolora profondamente. La sua morte apre un vuoto nelle file di coloro che hanno creduto e costruito un'Europa di pace al servizio dei cittadini e rappresenta un motivo di dolore profondo per il popolo italiano e per il popolo europeo. Il suo impegno limpido, costante, appassionato, ha contribuito a rendere l'assemblea di Strasburgo protagonista del dibattito politico in una fase delicatissima, dando voce alle attese dei cittadini europei". **Sergio Mattarella**

Il **Papa** ha inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia di Sassoli. Nel telegramma, a firma del cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, si evidenzia il "grave lutto che colpisce l'Italia e l'Unione europea". Il Papa lo ricorda "quale credente animato di speranza e di carità, competente giornalista e stimato uomo delle istituzioni che, in modo pacato e rispettoso, nelle pubbliche responsabilità ricoperte si è prodigato per il bene comune con rettitudine e generoso impegno, promuovendo con lucidità e passione una visione solidale della comunità europea e dedicandosi con particolare cura agli ultimi".

*continua da pag. 3*

# Chi era David Sassoli: biografia e carriera

David Maria Sassoli, nasce a Firenze il 30 maggio del 1956. Fin da giovane si è interessato di politica, partecipando all'associazione di cultura politica della "Rosa Bianca". L'associazione, di stampo cattolico, riuniva diversi gruppi di giovani di tradizione cattolica e democratica.

Inizia la carriera giornalistica presso il quotidiano Il Tempo, per il quale lavora fino a quando non intraprenderà diverse altre esperienze in piccoli giornali romani, per approdare infine all'agenzia di stampa Asca. Una decina di anni dopo, nel 1992, diventa inviato di cronaca per il TG3, seguendo notizie quali mafia, Tangentopoli e stragi italiane.
Continua nel palinsesto della RAI, questa volta su Rai 2, con un proprio programma. Nel 1996 infatti condurrà la trasmissione pomeridiana Cronaca in diretta. Ma sarà nel 1999, quando entrerà nella redazione del TG1, che il suo volto inizierà a essere associato a quello della RAI, prima come inviato speciale e in seguito come conduttore. Nel 2007 Sassoli diventa vicedirettore del giornale.

## David Sassoli: l'ingresso in politica

L'ingresso in politica coincide con le elezioni del Parlamento europeo del 6-7 giugno 2009. Sassoli viene candidato dal segretario del Partito Democratico. Nel 2014 la riconferma in Europa: viene eletto Vicepresidente del Parlamento europeo con 393 voti. Dopo aver fatto il bis nel 2017, nel 2019 viene nuovamente rieletto. Sempre con il PD in Europa, il 3 luglio viene eletto Presidente del Parlamento europeo, il settimo italiano a ricoprire la carica. Durante il suo discorso di insediamento ha sottolineato come si debba recuperare e rilanciare lo spirito costituente dell'Unione e ha richiamato il Consiglio dell'UE alla necessità di discutere con il Parlamento la riforma del Regolamento di Dublino.
Alcune settimane prima della sua morte ha annunciato che non si sarebbe ricandidato come guida del Parlamento Europeo. La notizia del decesso a 65 anni ha suscitato un immediato cordoglio da parte di tutte le forze politiche.

# Roberta Metsola è il nuovo Presidente del Parlamento Europeo: "l'Europa rappresenta tutti noi che ci difendiamo a vicenda"

CLICCA QUI PER VEDERE IL PROFILO COMPLETO DI ROBERTA METSOLA

Roberta Metsola è diventata la più giovane Presidente del Parlamento europeo di tutti i tempi.
Il 18 gennaio, Metsola ha ottenuto la maggioranza dei voti degli eurodeputati superando le altre due candidate, Alice Kuhnke (Verdi/Ale, Svezia) e Sira Rego (La Sinistra, Spagna). Roberta Metsola è la terza donna a guidare il Parlamento europeo dopo Simone Veil che fu presidente dal 1979 al 1982 e Nicole Fontaine in carica dal 1999 al 2002.
Dopo l'elezione la Presidente ha sottolineato la necessità di rafforzare il progetto europeo.
Prendendo la parola durante la plenaria, la Presidente Metsola ha affermato: "Voglio che la gente ritrovi un senso di fiducia e di entusiasmo verso il nostro progetto; la fiducia di rendere il nostro spazio più sicuro, più giusto e più equo".

"*L'Europa [...] rappresenta tutti noi che ci difendiamo l'un l'altro, che avviciniamo i nostri popoli. Si tratta di difendere i principi delle nostre madri e dei nostri padri che ci hanno portato dalle ceneri della guerra e dell'olocausto, alla pace, alla speranza e alla prosperità.*"
Metsola, che ha compiuto 43 anni nel giorno dell'elezione, è la più giovane presidente nella storia del Parlamento europeo. Nel suo discorso, ha parlato della necessità di coinvolgere i giovani nel progetto europeo: "*Se vogliamo portare l'Europa ai livelli promessi per le nuove generazioni, dobbiamo forgiare qualcosa di ancora più forte, adesso, qualcosa al passo con i tempi che spinga il pubblico più giovane e più scettico a credere nell'Europa*".
Roberta Metsola è la terza donna a presiedere il Parlamento europeo.

Nel suo discorso alla plenaria, Metsola ha messo in luce l'impegno del Parlamento per la diversità, l'uguaglianza di genere e la tutela dei diritti delle donne. Nelle conclusioni, la Presidente si è detta convinta che non ci vorranno più 20 anni prima che un'altra donna assuma la carica di Presidente del Parlamento europeo.
La politica maltese del Partito Popolare Europeo (PPE), è entrata a far parte del Parlamento europeo nel 2013. Nel novembre 2020 è stata eletta prima Vicepresidente, succedendo a Mairead McGuiness nominata nel frattempo Commissaria europea.

**https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20220113STO20905/roberta-metsola-l-europa-rappresenta-tutti-noi-che-ci-difendiamo-a-vicenda**

# Giornata Internazionale della Commemorazione in Memoria delle Vittime dell'Olocausto

Si celebra il 27 gennaio e corrisponde all'anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz. La giornata viene anche definita "Giorno della Memoria".
Il Consiglio Europeo è impegnato nella protezione dei diritti dei rom e nella loro integrazione. Nel 2011 è stata creata una squadra trasversale dedicata guidata dal rappresentante speciale del Segretario generale per le questioni relative ai Rom.

Il 5 ottobre 2021 la Commissione ha presentato una strategia sulla lotta contro l'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica per sostenere i paesi dell'UE e la società civile nel contrastare l'antisemitismo. La commemorazione dell'Olocausto è un pilastro essenziale delle iniziative tese a garantire che nessuno di noi dimentichi mai la nostra storia.
Per la prima volta, il 27 gennaio 2022 la Commissione europea illumina la propria sede, l'edificio Berlaymont, con la scritta #WeRemember, aderendo alla campagna organizzata congiuntamente dal Congresso mondiale ebraico e dall'UNESCO in memoria delle vittime della Shoah.
Per sensibilizzare l'opinione pubblica e contrastare la rappresentazione distorta dell'Olocausto, la Commissione ha lanciato e continua a condurre la campagna #ProtectTheFacts insieme all'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA), all'UNESCO e alle Nazioni Unite.
Nel 2005, con la risoluzione 60/7 sulla memoria dell'Olocausto, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 27 gennaio come Giornata internazionale di commemorazione in memoria delle vittime dell'Olocausto. Il 27 gennaio 1945 le forze alleate liberarono il campo di concentramento e di sterminio di Auschwitz-Birkenau.
La risoluzione esorta ogni paese membro delle Nazioni Unite a onorare la memoria delle vittime dell'Olocausto e a incoraggiare lo sviluppo di programmi educativi sulla storia dell'Olocausto, al fine di prevenire futuri atti di genocidio. Chiede inoltre di preservare attivamente i siti che fungevano da campi di sterminio, campi di concentramento, campi di lavoro forzato e prigioni nazisti durante l'Olocausto.
Il 21 gennaio le Nazioni Unite hanno adottato una risoluzione volta a combattere la negazione dell'Olocausto e a esortare gli Stati membri e le imprese dei social media a contribuire alla lotta contro l'antisemitismo.

**https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/dichiarazione-della-presidente-von-der-leyen-vista-della-giornata-internazionale-di-commemorazione-2022-01-26_it**

# COFE: Focus sulle idee dei cittadini per la democrazia e il Pianeta

Alla plenaria della Conferenza sul Futuro dell'Europa del 21e 22 gennaio, sono state discusse le idee dei cittadini su democrazia, Stato di diritto, ambiente e salute.
Più di 40 rappresentanti dei panel europei di cittadini e dei panel nazionali hanno discusso le proprie raccomandazioni per un'Europa migliore, insieme ai membri del Parlamento europeo, ai membri dei parlamenti nazionali, agli esponenti delle istituzioni europee e dei governi nazionali, alle autorità regionali e locali, ai sindacati e ai rappresentanti della società civile. A causa della pandemia di Covid-19, molti partecipanti hanno partecipato da remoto.

I dibattiti, che si sono svolti nella sede di Strasburgo del Parlamento europeo, sono avvenuti dopo sei fine settimana di deliberazioni dei panel di cittadini e hanno tenuto in considerazione centinaia di idee provenienti da eventi organizzati dalla base o postate online.

**Rafforzare lo Stato di diritto e la democrazia**
Le idee su come rafforzare ulteriormente lo Stato di diritto nell'UE, combattere la disinformazione e garantire l'indipendenza dei media, hanno ricevuto un vasto supporto da parte dei partecipanti alla plenaria. Ci sono state inoltre numerose richieste di misure contro la discriminazione sul posto di lavoro e di un quadro normativo a supporto dell'equilibrio tra lavoro e vita privata.

**Migliorare l'ambiente e la salute**
Il cambiamento climatico ha rappresentato una delle principali preoccupazioni dei partecipanti ai panel. L'UE è stata esortata a investire in tecnologie rispettose dell'ambiente, supportare mezzi di trasporto meno inquinanti e perseguire obiettivi ambientali, in tuttigli accordi con altri paesi.

**Un invito all'azione**
In vivaci discussioni, i partecipanti hanno chiesto ai politici un feedback "dettagliato e tempestivo" sulle raccomandazioni adottate dai panel.

Gli eurodeputati partecipanti, insieme ai membri dei parlamenti nazionali, hanno elogiato i contributi "costruttivi" dei cittadini e hanno sottolineato che abbiano il potenziale per "portare un vero cambiamento" nell'UE.

**I prossimi passi**
I due restanti incontri dei panel europei di cittadini si svolgeranno a Dublino e a Maastricht durante il mese di febbraio.
I temi trattati saranno:

- un 'economia più forte, giustizia sociale e lavoro, giovani, sport, cultura e trasformazione digitale
- l'UE nel mondo e la migrazione

# Premi del nuovo Bauhaus europeo: aperte le candidature per l'edizione del 2022

**Le candidature sono aperte fino al 28 febbraio 2022 ore 19:00**

Il 18 gennaio si è apertoil periodo di candidatura per l'edizione 2022 dei premi del nuovo Bauhaus europeo. Sull'onda del successo riscontrato dalla prima edizione (sono oltre 2 000 le candidature pervenute nel 2021), l'edizione del 2022 porterà alla ribalta nuovi stimolanti esempi delle trasformazioni che l'iniziativa intende portare nelle nostre vite, negli spazi in cui si svolgono enelle esperienze che le caratterizzano.
Come già la prima edizione dei premi del nuovo Bauhaus europeo, anche l'edizione 2022 premierà i giovani talenti, le loro idee e i loro progetti per la sostenibilità, l'inclusività e l'estetica miranti ad avvicinare il Green Deal europeo alle persone e alle comunità locali.

I premi saranno assegnati a progetti e idee che contribuiscano a luoghi belli, sostenibili e inclusivi, in quattro categorie:

- rientrare in contatto con la natura;
- ritrovare un senso di appartenenza;
- dare la priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- stimolare una riflessione integrata a lungo termine sul ciclo di vita negli ecosistemi industriali.

Per ciascuna delle categorie vi saranno due sezioni parallele:

- i "premi del nuovo Bauhaus europeo", per gli esempi esistenti già completati negli ultimi due anni; e
- gli "astri nascenti del nuovo Bauhaus europeo", per le idee e i concetti presentati da giovani creativi di età pari o inferiore ai 30 anni.

Oltre ai 16 premi assegnati dalla giuria (un vincitore e un secondo classificato per ciascuna categoria e sezione), mediante una votazione pubblica verranno selezionati due vincitori supplementari tra le candidature più meritevoli, per un totale di 18 vincitori. Ciascuno riceverà un premio in denaro per un importo massimo di 30 000 euro e un pacchetto di comunicazione che li aiuterà a sviluppare e promuovere ulteriormente le loro iniziative.

Per maggiori informazioni **CLICCA QUI**

# Premio europeo Carlo Magno della gioventù

**Il termine per la presentazione dei progetti è il 13 febbraio 2022**

Ogni anno la Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana e il Parlamento europeo conferiscono il “Premio europeo Carlo Magno della gioventù“.

Ogni anno la Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana e il Parlamento europeo conferiscono il “Premio europeo Carlo Magno della gioventù“.

Il premio è riservato a giovani in età compresa tra i 16 e i 30 anni, con residenza nell’Unione europea, che lavorano su progetti che contribuiscono a trasformare l’Europa, promuovendo la cooperazione e la comprensione a livello europeo e internazionale, e che abbiano conseguito importanti risultati impegnandosi a:

- promuovere la comprensione europea e internazionale sulla base di valori democratici quali, ad esempio, il rispetto della dignità umana, della libertà, dell’uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani;
- favorire un sentimento comune di identità e integrazione europea;
- incoraggiare altri giovani europei a partecipare alla vita democratica;
- fornire esempi concreti di convivenza tra i cittadini europei in uno spirito di comunità.

**I PREMI**

I tre progetti europei vincitori riceveranno i seguenti premi:
7.500€ (primo premio), 5.000€ (secondo premio), 2.500€ (terzo premio);
I rappresentanti di ogni progetto vincitore a livello nazionale saranno invitati a prendere parte alla cerimonia di assegnazione del premio Carlo Magno della gioventù che si terrà a maggio ad Aquisgrana;
Come parte del premio, i vincitori a livello europeo saranno invitati a visitare il Parlamento europeo a Bruxelles o Strasburgo.

Per maggiori informazioni **CLICCA QUI**

# La Commissione vara il premio "Capitali europee dell'inclusione e della diversità"

**È possibile candidarsi sul sito web entro le ore 12.00 del 15 febbraio 2022**

Il premio, che rientra nel quadro dell'Unione dell'uguaglianza della Commissione ed è stato annunciato nel piano d'azione contro il razzismo, mira a riconoscere le attività innovative delle autorità locali volte a migliorare la situazione e l'esperienza di gruppi specifici esposti a discriminazioni. Le candidature possono concentrarsi su progetti educativi o culturali specifici, sul miglioramento delle infrastrutture generali e su altre iniziative che promuovono un ambiente diversificato e inclusivo per tutti i cittadini. Quest'anno verrà inoltre assegnato un premio speciale per la promozione dell'inclusione dei Rom.
Il premio è aperto a tutte le autorità locali, comprese le città e le regioni degli Stati membri dell'UE. La cerimonia di premiazione si terrà il 28 aprile 2022.

Per scoprire di più CLICCA QUI

EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia

Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani

Commissione
europea

## Contatti

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani
Lungomare Dante Alighieri
91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia
tel.(+39) 0923.25104 - fax.(+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani
via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. e fax (+39) 0924.50379

# EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA

Rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 Europe Direct Trapani Sicilia è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Provincie di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web **www.europadirecttrapani.eu** e seguici sui social network